

## **Valutazione dell'interazione tra diverse combinazioni di specie erbacee perenni ornamentali nel contenimento delle infestanti**

**Pomatto E., Devecchi M., Larcher F.**

enrico.pomatto@unito.it

*Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università degli Studi di Torino, Largo Paolo Braccini 2, 10095 Grugliasco (TO), Italia*

Tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 vi è una particolare attenzione alla pianificazione di città sostenibili ed inclusive in cui il benessere umano e l'incremento della biodiversità rivestono un ruolo importante. La progressiva espansione delle città determina una sempre crescente necessità di progettare aree verdi in grado di fornire servizi ecosistemici ed apportare benefici ambientali, sociali ed economici. Anche la pandemia ha reso più evidente il bisogno di aree verdi di prossimità da parte dei cittadini. Oltre a ricercare il bello e l'aspetto ornamentale, è importante individuare soluzioni multifunzionali per città più resilienti. In quest'ottica si pone particolare attenzione anche all'aspetto gestionale, creando spazi con basse esigenze manutentive. Le specie erbacee perenni rappresentano un'ottima opportunità e sono ancora poco utilizzate nei nostri contesti urbani italiani. Scopo della ricerca è la valutazione di combinazioni di specie erbacee perenni ornamentali al fine di individuare le migliori soluzioni in grado di diminuire le esigenze dal punto di vista della manutenzione e del controllo delle infestanti. Per la prova sperimentale – allestita nella primavera 2019 – sono state selezionate 6 specie caratterizzate da portamento tappezzante e copri-suolo o cespitoso ed eretto: *Hemerocallis stella de oro* (A), *Sedum spurium* John Creech (B), *Tulbaghia violacea* (C), *Phlox subulata* Trot Pink® (D), *Potentilla newmanniana* (E) e *Gaillardia aristata* Kobold (F). Il campo sperimentale è stato suddiviso in 32 parcelle (4 m<sup>2</sup> l'una) contenenti: i) una coppia di una cespitosa ed una tappezzante: AB, CD, EF; ii) due coppie: AB+CD, AB+EF, CD+EF; iii) tre coppie AB+CD+EF; iv) testimone senza piante ornamentali. Sono state previste quattro ripetizioni per ogni combinazione in un campo sperimentale randomizzato. Le parcelle sono state pacciamate col lapillo vulcanico e sono state dotate di un impianto di irrigazione di soccorso. Sono stati effettuati tre rilievi sulla vegetazione infestante per ogni stagione vegetativa. La porzione epigea delle infestanti è stata essiccata in stufa e sono stati misurati i pesi secchi. Verranno discussi i risultati preliminari relativi ai primi 2 anni di rilievi. Tutte le parcelle presentavano un grado di infestazione più o meno evidente. *Gaillardia aristata* Kobold ha dimostrato un pronto effetto coprente il primo anno ma una forte regressione il secondo. La coppia CD ha dato nel secondo anno i migliori risultati in termini di contenimento delle infestanti. Lo studio consentirà di individuare le migliori soluzioni per un verde urbano sostenibile, in grado di mantenere il suolo sempre coperto e migliorare la valenza ornamentale degli spazi verdi urbani.

**Parole chiave:** bassa manutenzione, florovivaismo, biodiversità, sostenibilità, aree verdi.